

SALMO 17 (prima parte)
RINGRAZIAMENTO PER LA SALVEZZA
E LA VITTORIA

SPUNTO DI MEDITAZIONE

Le potenze del cielo saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con potenza e gloria grande. Quando cominceranno ad accadere queste cose, alzatevi e levate il capo, perché la vostra liberazione è vicina (Luca 21,26).

CANTO

*Io ti amo, mio Signore, baluardo,
scudo, rupe, roccia e liberatore.
Tu, Signore, sei la luce alla mia lampada;
di mie tenebre tu fai tutto un chiarore.
Il bel "sì" della tua Mamma all'Annunciazione
fu gran luce a spazzar via il tenebrore.*

TESTO DEL SALMO (vv. 1-13)

- 1** *(Al maestro di canto. Salmo del servo di Dio, Davide, che disse a Dio le parole di questo cantico, il giorno in cui Dio lo liberò dalla morsa di tutti i suoi nemici e dalla mano di Saul. Allora disse:)*
- 2** **Ti amo, Signore, mia forza,**
- 3** **Signore, mia roccia,
mia fortezza, mio liberatore;
mio Dio, mia rupe, in cui trovo riparo;
mio scudo e baluardo, mia potente salvezza.**
- 4** **Invoco il Signore, degno di lode,
e sarò salvato dai miei nemici.**
- 5** **Mi circondavano flutti di morte,
mi travolgevano torrenti impetuosi;**
- 6** **mi avvolgevano i lacci degli inferi,
già mi stringevano agguati mortali.**
- 7** **Nel mio affanno invocai il Signore,
nell'angoscia gridai al mio Dio:
dal suo tempio ascoltò la mia voce,**

al suo orecchio pervenne il mio grido.

(Canto) - selà -

- 8 La terra tremò e si scosse;
vacillarono le fondamenta dei monti,
si scossero perché egli era sdegnato.**
- 9 Dalle sue narici saliva fumo,
dalla sua bocca un fuoco divorante:
da lui sprizzavano carboni ardenti.**
- 10 Abbassò i cieli e discese,
fosca caligine sotto i suoi piedi.**
- 11 Cavalcava un cherubino e volava,
si librava sulle ali del vento.**
- 12 Si avvolgeva di tenebre come di velo,
acque oscure e dense nubi lo coprivano.**
- 13 Davanti al suo fulgore si dissipavano le nubi
con grandine e carboni ardenti.**

(Canto) - selà -

DOSSOLOGIA

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo...

LETTURA CON ISRAELE

- * Il salmo 17 è il modello classico dell'*ode di vittoria*. Alcune acclamazioni di riconoscenza precedono il richiamo del pericolo mortale a cui è sfuggito il salmista.
- * L'aiuto e il soccorso di Dio viene descritto come una *teofania grandiosa di Dio*, che si precipita dal cielo sulla terra, nella scena turbinosa di un uragano o di un vulcano, per schiacciare i nemici del Re. **(Canto)**

LETTURA CON GESÙ

- * Gesù, prima di risuscitare Lazzaro, disse una preghiera di ringraziamento al Padre per la sua *vittoria sulla morte*: «Padre, ti ringrazio di avermi ascoltato. Io sapevo che tu mi ascolti sempre...» (Giovanni 11,41).
- * «*Nel mio affanno invocai il Signore*», dice il salmista. E Gesù nella cosiddetta «anticipazione psicologica del Getsemani» al capitolo 12 di San Giovanni, dice: «Adesso l'anima mia è turbata. E che devo dire? Pa-

dre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono venuto a quest'ora» (Giovanni 12,27). **(Canto)**

LETTURA GAM, OGGI

- * Giovane, dalla preghiera di questo salmo 17 scoprirai nuovi motivi per confidare in Dio, che ama i suoi, e per ringraziarlo di tutti i suoi benefici. *Sii sempre un sì di gioia a Dio*; diventerai allora il sorriso di Dio, che salva il mondo.
- * Dalla preghiera di questo salmo 17 scoprirai anche un accrescimento di ferezza di *appartenere a Cristo* che, con la Redenzione, ha vinto tutti i nemici di Dio e delle anime: il demonio, il mondo, il peccato e la morte.

(Canto)

«Io non vi lascerò orfani. Io tornerò tra voi». (Gv 14,18)

La tenerezza paterna di Gesù verso i suoi «figliolini» si manifesta con parole commoventi.

Gesù darà dall'alto della Croce e come atto di suprema delicatezza, la propria Madre come Madre della Chiesa; e così i suoi discepoli non saranno orfani...

Saranno confortati dallo Spirito Santo che insegnerà loro a pronunciare il nome soave di *Abbà, Padre!*, e insegnerà loro a parlare, ad agire da figli e non da schiavi, con spirito di fiducia, di amore e di libertà.
